

La scuola

Insegnanti di sostegno, scattano 582 assunzioni

**Prima intesa con i sindacati
Aumenta anche l'organico
del personale Ata**

Silvia Pepe

Tirano un sospiro di sollievo i precari campani della scuola. La direzione scolastica regionale ha accolto le centinaia di richieste di ulteriori insegnanti di sostegno da affiancare a bambini e ragazzi delle scuole della regione. Saranno infatti 1788 i docenti ad essere inseriti negli organici che si aggiungeranno ai 637 previsti dalle tabelle ministeriali pubblicate nei giorni scorsi. A Napoli e provincia ne arriveranno 582. Una vittoria per quei genitori con figli diversamente abili che negli ultimi anni si sono visti togliere il diritto al sostegno. La decisione dell'Ufficio scolastico regionale, presa ieri durante un incontro con i sindacati sulla gestione delle operazioni di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto per l'anno scolastico 2010-2011, è legata sicuramente alla sentenza numero 80 della Corte Costituzionale di quest'anno che impone il rapporto 1 a 1 tra docente e bambino disabile.

«Le richieste pervenutemi dai dirigenti scolastici sono state esaudite - spiega il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Pietro Esposito -

perché era giusto così e dovevamo applicare la sentenza della Corte Costituzionale. Ovviamente i 1788 nuovi insegnanti andranno divisi in tutte le province della regione». In dettaglio nella provincia di Napoli 582 nuovi insegnanti di sostegno avranno una collocazione aggiungendosi ai 401 previsti dal Miur: in totale saranno 983. Nella provincia di Avellino arriveranno ulteriori 130 docenti, a Benevento 18, nell'area casertana 446 e nel Salernitano 450. In totale le nuove unità su posti di sostegno saranno 2425 in tutta la regione. Una boccata di ossigeno sia per le famiglie che per i precari. «Di fronte a una situazione così drammatica di tagli ci aspettavamo un'apertura da parte del nuovo direttore scolastico - spiega Luigi Panacea segretario regionale della Uil Scuola - che in parte si è concretizzata con gli insegnanti di sostegno ma anche con il personale Ata. Tutte le richieste fatte all'Usr Campania erano motivate e documentate. In alcune scuole è a rischio l'apertura dell'anno scolastico soprattutto per la mancanza di personale tecnico amministrativo». Al momento la direzione scolastica ha aggiunto 93 nuove posizioni Ata ai 553 previsti dal Miur in tutta la regione. Ma con molta probabilità saranno molti altri precari a scalare le graduatorie nelle prossime settimane. «Entro poche ore - dice il di-

rettore Esposito - tutti i dirigenti scolastici riceveranno una circolare in cui verrà fatta richiesta di comunicare all'Usr mancanze in organico relative a tecnici, bidelli e amministrativi. Se ce ne vorranno di più ci attiveremo. Le richieste dovranno essere motivate e giustificate ma se ci arriveranno 500 richieste le esauriremo».

Sulle altre fasce di docenti ancora non si hanno dati certi circa le nuove immissioni in ruolo rispetto a quelle stabilite dal Ministero «ma entro giovedì - assicura il direttore Esposito - dovremo avere un quadro preciso della situazione perché abbiamo delle scadenze per i contratti». In generale sarà seguita la regola di mantenere nella norma il numero degli alunni per classe. Laddove ci sarà un disabile la classe dovrà essere di 25 studenti. Il tutto servirà a creare alcuni posti per docenti ma l'attenzione sarà rivolta soprattutto alle primarie e alle medie notevolmente colpite dai tagli del Miur. Rimangono tuttavia alcuni nodi da sciogliere. I sindacati sono preoccupati per la situazione generale della scuola campana. La Uil sostiene che siano ancora numerose le soluzioni da recuperare, come quelle dei corsi serali che non sono stati autorizzati, delle classi a tempo pieno e a tempo prolungato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Assunzioni

Insegnanti di sostegno

*Incaricati dall'Ufficio
scolastico regionale*

Campania 1.788



Napoli e provincia 582

Assunti dal ministero

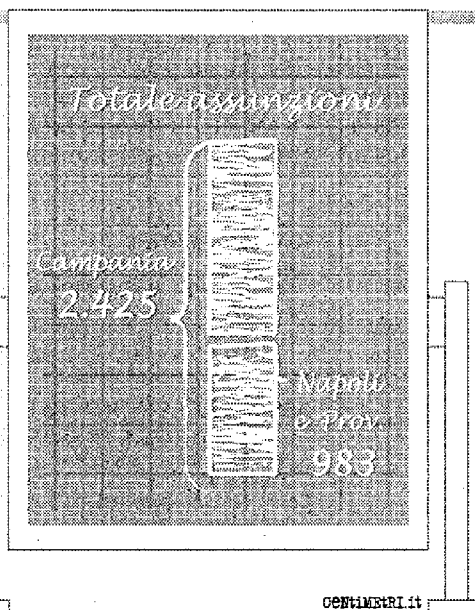
Campania 637



Napoli e provincia 401

Personale Ata

Campania 93
(nuove assunzioni)



Il direttore regionale

«Rafforzerò il contingente
degli amministrativi
per garantire i servizi»